

Allegato A: Patto educativo digitale

I.C. “J. SANNAZARO” - OLIVETO CITRA (SA)

Il presente Patto è parte integrante e sostanziale del Patto di Corresponsabilità di Istituto, redatto in conformità con la Legge 92/2019 e i successivi decreti, che rendono la Cittadinanza Digitale parte obbligatoria dell'Educazione Civica.

Il Patto intende promuovere il benessere digitale, l'uso consapevole, sicuro e responsabile delle tecnologie e prevenire i fenomeni di rischio (cyberbullismo, violazione della privacy, dipendenza).

La sottoscrizione di seguito riportata sancisce l'accettazione formale di tali impegni e l'inizio di una collaborazione tripartita volta a promuovere il benessere digitale, la sicurezza e l'uso consapevole della rete all'interno della comunità dell'I.C. “J. Sannazaro”.

SOTTOSCRIZIONE PER ACCETTAZIONE INTEGRALE

Riepilogo dell'impegno collettivo: scuola, famiglie e studenti

Area Chiave	Impegni della Scuola / Docenti (Guida e Formazione)	Impegni delle Famiglie (Vigilanza e Supporto)	Impegni degli Studenti (Uso Responsabile)
A. Diritto e sovrano alla Privacy	Garantiscono la protezione dei dati personali, usando solo piattaforme approvate dalla scuola.	Non chiedono ai figli le credenziali d'accesso ai sistemi scolastici altrui (es. Registro Elettronico dei compagni).	Non pubblicano foto, video o dati sensibili di compagni e personale senza consenso esplicito.
B. Netiquette e Linguaggio	Modellano un linguaggio online rispettoso, contrastando <i>cyberbullismo</i> e <i>hate speech</i> .	Monitorano la comunicazione dei figli sui social e nelle chat, intervenendo in caso di linguaggio inappropriato o aggressivo.	Usano un linguaggio sempre rispettoso, evitando insulti, diffamazioni e <i>flaming</i> in ogni ambiente digitale.
C. Integrità e Plagio	Insegnano a citare correttamente le fonti digitali e a verificare l'attendibilità delle informazioni (<i>fact-checking</i>).	Incoraggiano i figli a sviluppare compiti in autonomia, senza affidarsi completamente a <i>chatbot</i> o generatori di contenuto.	Dichiarano sempre l'uso di IA o di fonti esterne per i lavori scolastici (Principio di Trasparenza).
D. Dispositivi Personali	Definiscono chiaramente quando e come i dispositivi personali (BYOD) possono essere usati a fini didattici, in deroga al divieto generale.	Rispettano il divieto ministeriale; usano i canali istituzionali (segreteria/docenti) per le comunicazioni urgenti.	Mantengono i dispositivi silenziosi e non li usano per attività personali (giochi, social) in orario scolastico.
E. Benessere Digitale	Promuovono pause digitali e sensibilizzano sui rischi di <i>dipendenza da schermo</i> e di distrazione.	Stabiliscono regole chiare (luoghi, orari, contenuti) per l'uso domestico dei dispositivi, limitando il tempo di schermo.	Rispettano i tempi di disconnessione (es. no smartphone a letto, a tavola) concordati in famiglia.
F. Intelligenza Artificiale (IA)	Insegnano a usare l'IA come supporto critico (es. <i>brainstorming</i>) e non come <i>sostituto</i> del pensiero.	Collaborano con la scuola per definire l'età più opportuna per l'introduzione di strumenti di IA generativa, in base alla maturità del minore.	Riconoscono che l'IA non è infallibile e hanno il dovere di verificare e correggere i suoi <i>output</i> .

Il presente Patto Educativo Digitale viene letto e sottoscritto per piena accettazione dei principi e degli impegni reciproci, con l'obiettivo comune di promuovere la Cittadinanza Digitale e il benessere della comunità educante.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Pappalardo

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

Il Docente Coordinatore di Classe

(Per presa visione e applicazione)

.....

Il/I genitore/i esercente/i la responsabilità genitoriale

.....

Oliveto Citra, li _____

Per i dettagli sulle conseguenze delle violazioni e l'approccio riparativo, si rimanda al Regolamento d'Istituto e al documento programmatico Costruire il Benessere Digitale a Scuola.